Periodico Semestrale World Vision Italia ONLUS P.zza Istria, 2 00198 Roma C.F. 97502890581

# World Vision Italia Onlus



## Sommario

2 Editoriale

3 Mali, la speranza verde

Aggiornamento dai villaggi

6 intervista a Lindiwe Tsabedze

8 Quando basta il pensiero

Storie di sostenitori

10 Le nostre campagne in Italia

> Editore World Vision Italia ONLUS P.zza Istria, 2- 00198 Roma

Direttore responsabile Alessia Lirosi

Progetto grafico ideapura.it

Sede della redazione P.zza Istria, 2 - 00198 Roma

Contatti sostenitori@worldvision.it 06.688.915.63

Aut. del Tribunale di Roma N. 283/2009 del 30/07/09

## **Editoriale**

### Dalla parte dei bambini



Cari amici,

il numero invernale della nostra rivista è sempre speciale: Natale si avvicina e, nonostante fuori imperversi il freddo, si può avvertire una calda atmosfera di letizia. Questi momenti sono dedicati alla famiglia e alle persone che si amano, anche a quelle che sono lontane.

Abbiamo quindi pensato che un evento così importante vada festeggiato nel modo giusto... Lo scorso anno, in tantissimi avete partecipato con entusiasmo all'iniziativa degli auguri di Natale. A pagina 9 potrete infatti leggere le testimonianze di Tiziana, Luca e Cristina, alcuni nostri affezionati donatori che hanno spedito speciali auguri ai loro bambini e che hanno accettato di condividere con tutti noi la loro esperienza di sostenitori a distanza. Anche quest'anno vogliamo quindi coinvolgervi e invitarvi ad augurare uno splendido Natale ai vostri piccoli amici, con un nuovo coloratissimo biglietto e un piccolo gioco pensato per far divertire i bambini che sostenete. Andate a pagina 8 e scoprite di cosa

In questo numero non si parla solo di Natale; alle pagine 4 e 5, potete infatti trovare il consueto aggiornamento sui nostri progetti. Questa volta si va in Brasile, nel villaggio di Novo Sertão, dove il doposcuola è qualcosa di più di un passatempo pomeridiano, e in Mali, nel villaggio di Diago, dove sono stati realizzati nuovi pozzi per garantire acqua potabile alla popolazione. Capirete quanto fondamentale sia la presenza di World Vision in questi luoghi e quanto sia importante il vostro costante sostegno. Per restare in tema

di aggiornamento sui nostri progetti, a pagina 6 potete trovare l'interessante **intervista** della nostra Programme Manager per lo Swaziland, Verena Mandak, alla responsabile locale dell'area di Ekukhanyeni, Lindiwe Tsabedze, a cui è stato chiesto di raccontare quali obiettivi sono stati raggiunti fino ad ora e quali sono le sfide che ancora ci attendono.

Al Mali è invece dedicato l'approfondimento di pagina 3: sicuramente ricorderete la terribile siccità esplosa nel novembre 2011, a cui sono seguite una disastrosa crisi alimentare e il dramma della guerra civile scoppiata nel paese circa un anno e mezzo fa. World Vision si è prontamente attivata per scongiurare la catastrofe umanitaria lanciando un appello straordinario di raccolta fondi. In quest'occasione vogliamo però parlarvi di un'altra emergenza, più silenziosa ma non per questo meno pericolosa, la desertificazione dei territori maliani. Questo grave fenomeno trova le sue cause anche nella pratica della deforestazione indiscriminata, che impoverisce i terreni rendendoli aridi e inadatti alle coltivazioni. World Vision ha deciso di contrastare gli effetti della desertificazione tramite un progetto di semplice ed economica attuazione, ma di grande successo: la rigenerazione naturale assistita.

Vorrei concludere con un'ultima bella notizia: anche quest'anno World Vision Italia ha ottenuto da **Mediafriends Onlus** spazi pubblicitari grauiti con cui promuovere il sostegno a distanza. Dal 27 ottobre al 2 novembre il nostro spot è andato in onda sulle reti Mediaset e tanti nuovi sostenitori sono entrati a far parte della nostra grande famiglia. Un grazie a tutti coloro che hanno deciso di sostenere un bambino a distanza, e un grazie anche a chi già lo sostiene!

Da parte di tutti noi di World Vision Italia un augurio sincero per un felice Natale!

Emand huhr

**Emanuele Bombardi**Direttore Raccolta Fondi
World Vision Italia ONLUS

# Mali, la speranza verde

## Il contributo di World Vision per risolvere il problema della desertificazione e della conseguente instabilità alimentare

Negli ultimi due anni, il Mali, paese dove il 60 % della popolazione vive nella povertà, ha dovuto fronteggiare situazioni drammatiche.

Così la siccità che ha colpito gli Stati dell'Africa occidentale, aggravata dall'aumento dei prezzi dei prodotti agricoli e dall'instabilità politica di alcune regioni, ha provocato una crisi alimentare senza precedenti; ma World Vision si è attivata fin da subito per evitare la catastrofe umanitaria, distribuendo aiuti alimentari e offrendo assistenza medica.

Senza alberi e arbusti in grado di trattenere, con le loro radici, le sostanze nutritive per il terreno, il suolo subisce fenomeni di erosione, perdendo progressivamente i suoi preziosi elementi e diventando sempre più arido, e quindi inadatto alla coltivazione. Ed è importante ricordare che in una regione dove i tassi di malnutrizione acuta globale infantile sono regolarmente attorno alla soglia critica del 10% - tanto da poter parlare di una "stagione della fame" annuale - qualsiasi fattore

terreno, arricchendolo di nutrimenti. Una terra più fertile significa una terra più produttiva, non solo dal punto di vista quantitativo ma anche qualitativo perché permette di diversificare la tipologia di raccolti e di garantire quindi un'alimentazione più ricca e completa, da cui i primi a trarre beneficio sono i bambini.

World Vision, consapevole del fatto che la formazione e il coinvolgimento attivo delle comunità sono le soluzioni migliori per responsabilizzare le comunità stesse e aiutarle a diventare autonome, ha già portato a termine corsi di formazione per gli agricoltori in 16 villaggi del Mali. Dopo aver spiegato loro che la scarsità dei raccolti non era dovuta solamente alla siccità ma pure al disboscamento indiscriminato, gli operatori del progetto hanno dimostrato in concreto quanto la pratica di riforestazione sia di successo: è economica, perché non richiede nuove sementi o nuove piante, di facile realizzazione perché non serve una formazione tecnica specifica, e porta a risultati verificabili nel giro di pochissimo tempo. Grazie a questi corsi, gli agricoltori sono stati in grado di selezionare da soli i ceppi e gli steli utili per far germogliare nuovamente l'albero. Non solo, da allievi questi stessi agricoltori sono diventati insegnanti, diffondendo nelle comunità vicine quanto hanno appreso.

Il futuro di molti bambini e delle loro famiglie è legato in maniera inscindibile alla cura e alla gestione sostenibile delle loro terre.



Rispetto a una carestia come questa o a una guerra, un allarme di tipo ambientale appare meno preoccupante e pericoloso: perciò il problema della deforestazione, a cui sono oggi sottoposte vaste aree del Mali, è stato finora sottovalutato, ma rappresenta una reale minaccia per la popolazione. Nel paese, molte comunità vivono sugli altipiani settentrionali dove le temperature notturne scendono drasticamente; per scardarsi occorre quindi legna da ardere. Inoltre, la popolazione è costantemente alla ricerca di terreni da coltivare o adatti al pascolo, perché il clima arido e la presenza del deserto su gran parte del territorio non sono elementi favorevoli all'agricoltura, che rimane pur sempre la prima attività di sussistenza. Commercio di legname e agricoltura sono le principali cause della deforestazione su larga scala, ma sono anche attività fondamentali per la sopravvivenza del popolo maliano. Tuttavia, il selvaggio e indiscriminato disboscamento porterà a drammatiche conseguenze non solo dal punto di vista ambientale, ma anche da quello economico e sociale, se non saranno adottati provvedimenti efficaci.

che riduca ulteriormente l'accesso al cibo può provocare una vera e propria crisi nutrizionale. Ecco perché World Vision, nell'intento di trovare una soluzione definitiva al problema dell'insicurezza alimentare cronica, ha deciso di intervenire in Mali per fronteggiare la crescente desertificazione. Questa volta non si tratta di gestire un'emergenza limitata a un arco di tempo, ma di bloccare e capovolgere la cronicizzazione di un problema che sta assumendo preoccupanti e pericolose dimensioni. Per raggiungere quest'obiettivo, è stato adottato il progetto di riforestazione chiamato Farmer Managed Natural Regeneration (Rigenerazione Naturale Assistita), che prevede una rigenerazione spontanea della vegetazione a partire dai ceppi degli alberi tagliati e rimasti sul terreno. Non è necessario seminare o trapiantare nuovi alberi; gli steli e i germogli che nascono naturalmente dai ceppi vengono selezionati, potati e lasciati crescere, dando così nuova vita all'albero. Terreni apparentemente aridi e spogli diventano capaci di generare nuovi alberi, che daranno alle colture riparo dal sole e dal vento e fisseranno, con le loro radici, l'azoto nel



La Rigenerazione Naturale Assistita permette di contrastare la desertificazione dei territori, rendendoli più fertili e adatti alla coltivazione

# Aggiornamento dai villaggi

Progressi e successi recenti nei nostri progetti

## Novo Sertão (Brasile)

Prosegue l'impegno di World Vision Italia in Brasile, nell'area di Novo Sertao, all'interno delle due municipalità di Almino Afonso e Patu. Grazie al coinvolgimento dei nostri volontari locali, è stato possibile dare vita a molteplici attività di doposcuola che hanno coinvolto 761 ragazzi, tra bambini e adolescenti.

L'impegno dei nostri volontari locali è stato rivolto soprattutto alla prevenzione della devianza minorile in un'area fortemente a rischio. Per i bambini e per gli adolescenti poter essere inseriti in attività di doposcuola significa essere tenuti lontani dai pericoli della strada ed evitare il rischio di un loro coinvolgimento in attività criminali. A questo scopo World



Carliana, volontaria del progetto di Novo Sertão, gioca con una ragazza

Vision ha organizzato, nel corso dello scorso anno, attività sportive, corsi di capoeira, corsi di teatro e lezioni di chitarra.

Fondamentale è poi il ruolo esercitato nella **lotta contro l'abbandono scolastico**. In questo campo sono determinanti la guida e il supporto che i nostri operatori possono offrire ai giovani e alla famiglie in difficoltà. Molte delle iniziative che hanno coinvolto bambini e adolescenti sono state organizzate anche grazie alla collaborazione e al coinvolgimento degli insegnati, delle municipalità, di alcune chiese e associazioni locali, quali ad esempio la Pastoral de Criança, che hanno affiancato World Vision mettendo a disposizione i propri spazi e la propria collaborazione nell'organizzazione e nello svolgimento di numerose attività.

Anche quest'anno è proseguito l'impegno a fianco alle famiglie. Grazie al supporto della nostra organizzazione, è stato possibile incrementare la **produzione agricola senza l'uso di pesticidi e in maniera ecologicamente compatibile**. World Vision ha inoltre dato il proprio appoggio alle famiglie nella creazione del mercato agricolo di



Patu, mentre è in via di definizione la nascita di un mercato agricolo nella municipalità di Almino Afonso.

Nel campo dell'igiene e della salute, World Vision ha organizzato, in molte scuole dell'area di Novo Sertao, corsi di igiene e corsi di prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili. Infine, anche grazie alla partecipazione degli insegnanti, la nostra associazione ha tenuto corsi di educazione civica per accrescere la consapevolezza dei giovani in merito ai propri diritti.



Un momento dei doposcuola organizzati da World Vision

## Diago (Mali)

Grazie al generoso contributo dei nostri sostenitori proseguono gli sforzi di World Vision in Mali, uno dei paesi più poveri al mondo, che dopo una dura crisi alimentare che ha colpito gran parte della popolazione nel 2012, ha dovuto affrontare anche i drammi della guerra che ha coinvolto il Paese fino allo scorso luglio. La speranza, per molte famiglie, è che l'accordo di pace siglato tra il governo del Mali e i ribelli tuareg possa portare stabilità e sicurezza nel Paese.

L'area di Diago, dove opera World Vision Italia, non è stata fortunatamente coinvolta nel conflitto. Il nostro personale ha potuto continuare a operare all'interno dei villaggi insieme alle comunità locali. Nel corso del 2012 i nostri progetti hanno portato un sensibile miglioramento nella vita dei bambini e delle loro famiglie.

Nel settore igienico-sanitario, la realizzazione di **5 nuovi pozzi** in 5 differenti villaggi dell'area di Diago ha determinato un decisivo incremento del numero di persone che hanno ora accesso all'acqua potabile. 268 famiglie che vivono in questi villaggi possono finalmente attingere acqua pulita e sicura. Ciò ha avuto un impatto enorme sulla vita di tanti piccoli che in passato soffrivano di malattie gastro-intestinali causate dall'acqua impura; inoltre i nuovi pozzi nei villaggi evitano a molti bambini di dover



percorrere diversi chilometri a piedi per attingere acqua, compito che costituiva la principale causa della irregolare frequenza alle lezioni o addirittura di abbandono scolastico. Finalmente tanti bambini, non più oberati da questa incombenza, possono frequentare la scuola con regolarità e con profitto.

Lo scorso anno, oltre alla trivellazione e alla realizzazione dei pozzi World Vision si è occupata della formazione di 30 persone che saranno addette alla manutenzione delle pompe e avranno il compito di mantenere i pozzi e le attrezzature in piena efficienza.

In materia di igiene e salute, abbiamo inoltre realizzato corsi di sensibilizzazione in 15 diverse comunità. Attraverso la formazione







Momenti di vita quotidiana nel villaggio di Diago

di insegnanti e dei membri dei villaggi che partecipano ai comitati per la gestione dell'acqua (WASH) è stato possibile sensibilizzare la popolazione locale, impartendo le conoscenze necessarie per prevenire numerose malattie legate alla scarsa igiene.

Grazie all'intervento della nostra associazione sono stati realizzati **6 centri per la nutrizione**, che hanno permesso di ridurre in maniera significativa il tasso di malnutrizione infantile.

World Vision si è impegnata anche nel sostegno alle persone con disabilità, fortemente marginalizzate all'interno delle comunità locali. L'intervento della nostra organizzazione ha permesso di distribuire 50 deambulatori a persone con handicap motorio.

La nostra organizzazione, infine, in partenariato con il Centre d'Animation Pédagogique (CAP) ha aperto **14 centri di alfabetizzazione**. Questi centri sono frequentati da persone adulte che, fino a oggi, non avevano avuto la possibilità di ricevere un'istruzione scolastica. 29 insegnanti hanno ottenuto la necessaria formazione sulle tecniche di comunicazione e di gestione dei centri. Le donne che hanno beneficiato di questi programmi di alfabetizzazione sono ora in grado di gestire piccoli commerci e di amministrare le risorse a propria disposizione, a beneficio delle famiglie e soprattutto dei loro bambini.



# Il nostro progetto in Swaziland: obiettivi raggiunti e sfide future

#### Intervista a Lindiwe Tsabedze

Per assicurare il corretto impiego dei fondi raccolti, World Vision realizza un monitoraggio di tutti i suoi progetti attraverso i propri Programme managers, esperti in materia di gestione dei programmi di sviluppo. Periodicamente, essi visitano i villaggi dove la nostra associazione è impegnata a fianco dei bambini e delle loro famiglie. In questo modo World Vision è in grado di verificare i progressi realizzati, l'utilizzo dei fondi raccolti, valutare eventuali difficoltà incontrate e individuare le soluzioni per superare queste difficoltà e realizzare gli obiettivi programmati.

Lo scorso luglio, la nostra Programme Manager, **Verena Mandak**, ha visitato l'area di Ekukhanyeni, in Swaziland. Oltre a verificare i progressi del progetto di World Vision, ha chiesto alla responsabile locale, Lindiwe Tsabedze, di raccontare ai sostenitori italiani quali obiettivi sono stati finora raggiunti e quali sono le sfide che ancora ci attendono.

Riportiamo di seguito le domande che Verena ha fatto a Lindiwe.



## Lindiwe, puoi parlarci dei progressi che sono stai fatti dall'inizio del progetto di World Vision nell'area di Ekukhanyeni?

Grazie al contributo dei nostri sostenitori abbiamo potuto raggiungere dei risultati importanti nel campo della salute e della prevenzione dell'HIV/AIDS. Abbiamo portato a termine molti corsi di formazione sulla prevenzione di numerose malattie e i bambini hanno maturato una buona conoscenza su queste tematiche. Specialmente tra i giovani, è ora maggiormente diffusa la conoscenza dell'AIDS, di come si trasmette e di come possono ci si può proteggere.

I bambini frequentano la scuola con regolarità, anche se per alcuni di loro le strutture scolastiche si trovano distanti da casa. World Vision è impegnata insieme agli insegnanti per migliorare la qualità dell'istruzione e per monitorare la frequenza scolastica: se un bambino non va a scuola, un membro del nostro personale segue personalmente la situazione, cercando di capire le cause e sostenendo la famiglia per trovare insieme una soluzione.

Anche la salute dei bambini è sensibilmente migliorata, soprattutto grazie ai corsi di igiene e prevenzione, sebbene ci siano ancora dei problemi sanitari da affrontare.

## In che modo i bambini e le loro famiglie beneficiano del sostegno a distanza?

Il programma di sostegno a distanza aiuta concretamente i bambini e le famiglie coinvolte; inoltre i bambini sono entusiasti di ricevere lettere e

doni dai loro sostenitori. E' sempre una gioia per loro l'arrivo dei nostri volontari che consegnano le lettere, i biglietti di auguri e i regali inviati dai donatori italiani. E non bisogna dimenticare che i bambini e le famiglie possono sempre contare sul supporto dei nostri volontari che sono in costante contatto con loro, seguono l'andamento scolastico dei piccoli, i loro progressi e lo stato di salute, e sono in grado di intervenire in caso di necessità.

# World Vision, attraverso i propri centri di assistenza, presta giornalmente il proprio aiuto ai bambini più vulnerabili, soprattutto disabili, orfani o con famiglie problematiche. Puoi spiegarci che tipo di assistenza assicura World Vision?

Questi centri di assistenza sono stati costruiti principalmente per garantire almeno un pasto caldo al giorno ai bambini provenienti da situazioni familiari molto critiche. I centri non si limitano però solo ad assicurare l'alimentazione: sono anche in grado di fornire loro una preparazione per poterli poi mandare alla scuola primaria. Inoltre i piccoli possono giocare, e apprendono alcune regole base per la loro igiene, anche semplicemente lavarsi le mani prima di mangiare: si tratta di piccole attività che tuttavia sono davvero importanti per migliorare la salute dei bambini. Sono i volontari a prendersi cura di loro. Di solito i genitori portano i figli al centro la mattina e vengono a riprenderli nel pomeriggio. In questo modo i genitori sono più liberi durante il giorno per svolgere i propri lavori.

La diffusione dell'HIV/AIDS è l'emergenza sanitaria più

## drammatica: lo Swaziland è il Paese con il più alto tasso di contagio al mondo. Come incidono i programmi di World Vision su questo problema?

Lavoriamo in prima persona con i giovani per insegnare loro quali sono i rischi d'infezione e le modalità di prevenzione. Tutta la formazione avviene grazie a dei peer educators, letteralmente "educatori alla pari", si tratta di adolescenti, motivati e capaci, che hanno avuto un'adeguata formazione e possono essere dei "consulenti" per gli altri giovani, fornendo loro informazioni e consigli sulla diffusione dell'AIDS e sulle modalità di prevenzione. Questi peer educators rappresentano per gli altri adolescenti un modello da seguire proprio perché sono ragazzi come loro.

## Quali sono le più importanti sfide che dovranno essere affrontate nei prossimi mesi?

Oh, c'è molto da fare ancora! Penso che l'anno prossimo ci concentreremo maggiormente sul problema dell'accesso all'acqua potabile e della protezione dell'ambiente. L'acqua è ancora una delle nostre più grandi sfide, perché molte persone sono tuttora costrette a bere acqua proveniente da fonti dove si abbeverano anche gli animali, con gravi conseguenze per la loro salute, soprattutto per i bambini. Alcuni progetti di World Vision sono già stati realizzati in quest'ambito e hanno permesso a molte persone di avere accesso all'acqua potabile; ma c'è ancora tanto da fare. Inoltre ci concentreremo su un'altra grave emergenza: quella ambientale determinata dall'erosione del suolo. Sì, c'è veramente ancora molto da fare.







I bambini di Ekukhanyeni giocano all'aperto durante un'esibizione di arti marziali

# Quando basta il pensiero



Ognuno di noi sicuramente ricorderà l'emozione provata da bambino nel ricevere una cartolina di Natale e la gioia nel vedere il proprio nome sulla busta. Ricordate con quanta fretta veniva strappata la carta per scoprire chi ci avesse scritto? E come conservavamo gelosamente quel biglietto! Provate ora a immaginare quanto renderebbe felice il vostro bambino ricevere un biglietto di Natale proveniente direttamente dall'altra parte del mondo, e quanto possa essere emozionante scoprire che qualcuno così lontano pensa a lui. Per questo motivo, anche quest'anno, vogliamo invitarvi ad augurare un felice Natale ai vostri piccoli amici con una simpatica card. Ci piace pensare che questo semplice biglietto possa in realtà essere qualcosa di più: un modo per far sapere al bambino che sostenete che c'è un amico che, seppur lontano, gli è vicino con il cuore e con il pensiero.

I ricordi preziosi che conserviamo durante tutta la nostra vita arrivano da piccoli momenti di gioia, come ricevere da lontano un biglietto di auguri. Questo piccolo gesto renderà il Natale del vostro bambino un giorno indimenticabile.

Non far mancare al tuo bambino la gioia del Natale, invia il tuo biglietto!

Insieme al biglietto è possibile inviare un disegno, delle figurine o una fotografia; i bambini saranno contenti di ricevere questi piccoli regali! Inoltre troverete anche un foglio di stickers con cui il vostro piccolo potrà divertirsi a decorare l'albero di Natale sul suo biglietto. Non dimenticatevi di inserirlo nella busta!

Non preoccupatevi se non sapete la lingua del bambino: i volontari di World Vision si occuperanno della traduzione dei biglietti.

Usate la busta pre-affrancata per inviare il vostro biglietto a **World Vision** Italia Onlus, Piazza Istra 2, 00198 Roma!

Una volta che li avremo tradotti, i vostri auguri speciali saranno spediti nei villaggi e arriveranno direttamente nelle mani dei piccoli.

Per l'invio degli auguri di Natale, World Vision chiede un contributo di 8 euro, a copertura delle spese di stampa e spedizione dei biglietti. Inoltre, con una donazione aggiuntiva è possibile mandare il proprio sostegno anche agli altri piccoli del villaggio dove vive il vostro bambino, garantendo il proprio aiuto per migliorare le loro condizioni di vita e salute.

Per la vostra donazione è possibile usare il bollettino che troverete in allegato alla lettera, la carta di credito o il bonifico bancario. Vi chiediamo di non inserire denaro contante all'interno della busta, poiché è vietato dai regolamenti postali.

Per qualsiasi informazione non esitate a contattarci al numero 06.6889 I 563 oppure all'indirizzo mail sostenitori@worldvision.it



# La sua vita cambia per sempre ... e la tua?

#### Storie di sostenitori

Non ci stancheremo mai di dirlo: il sostegno a distanza cambia la vita di un bambino. Perché, se migliaia di piccoli nel mondo non hanno accesso al cibo, all'acqua potabile, alle più elementari cure mediche e a un'istruzione di base, con il sostegno a distanza si fa davvero la differenza. Aiutando un bambino si assiste anche tutta la sua famiglia e il villaggio in cui vive. Risolvere i problemi che causano la povertà in cui il piccolo si trova a vivere, significa garantirgli uno sviluppo duraturo nella sua comunità e permettergli di costruire un futuro migliore, per sé e il suo Paese.

Ma il sostegno a distanza cambia anche la vita di ogni sostenitore che, con il suo generoso contributo, vuole fare qualcosa di concreto per migliorare la vita di un bambino e di tutta la sua comunità: è emozionante poter seguire il piccolo nella sua crescita, ricevere i suoi messaggi e i suoi disegni, e poter costruire con lui un vero e proprio rapporto d'affetto. Il sostegno a distanza porta due mondi, due realtà lontane, a incontrarsi e unirsi in un legame unico e speciale.

E' proprio di questo che vogliamo parlare oggi, e il modo migliore per farlo è attraverso le testimonianze dirette dei sostenitori di World Vision!

#### **Tiziana**



Ciao, mi chiamo Tiziana, lavoro a Milano e mi occupo di comunicazione multimediale e organizzazione di grandi eventi.

Da qualche anno ho l'onore di aintare a crescere a distanza Binta, la mia bellissima bimba del Mali, di vedere i suoi progressi a scuola, di guardarla diventare, attraverso le sue fotografie, ogni anno più grande e di sapere come vive con la sua famiglia, cosa ama fare quando non studia e come il mio piccolo aiuto può servire nelle piccole cose sue e del suo villaggio. Ho scelto questa forma di sostegno perchè per me era importante fare qualcosa di concreto, che si potesse in qualche modo "sentire". Purtroppo nelle mie precedenti esperienze, le associazioni e i bambini mi erano sempre sembrati molto distanti, non c'era la possibilità di comunicazione diretta, cosa che invece World Vision offre ai suoi sostenitori. Trovo che la serietà dell'organizzazione e il rapporto diretto con il bambino siano quel qualcosa in più che rende questa mia scelta, di cui vado fiera e che sempre cerco di sponsorizzare come posso, così speciale nel suo genere. Il mio sogno nel cassetto sarebbe volare in Mali, un giorno, per incontrare Binta, per poterla guardare negli occhi e dirle, come spesso le ho scritto, quanto in questi anni sono stata orgogliosa di lei.

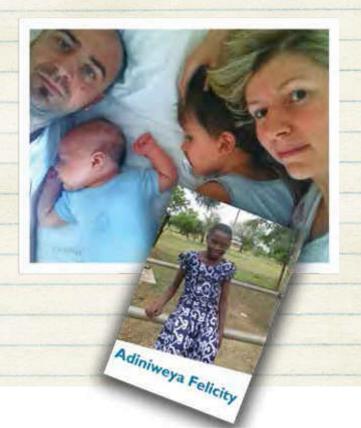
## Cristina e Roberto

Mio marito ed io non avevamo ancora figli ma un grande desiderio di averne, anche se sembrava non volessero arrivare...

Riflettendo, ci siamo resi conto di quanto fossimo comunque fortunati, ma di quanto poco fecessimo per chi lo è meno di noi. Un giorno, nel 2009, comprai una rivista di moda dove in allegato c'era un opuscolo che pubblicizzava l'operato di World Vision. Era la nostra occasione e ci abbiamo messo un attimo per scrivere e renderci disponibili a sostenere a distanza un piccolo che avesse bisogno di aiuto.

Non ricordo quanto tempo sia passato, e forse è stata una coincidenza, ma lo stesso giorno in cui ricevemmo la prima fotografia di una dolcissima bimba del Ghana, Adiniweya Felicity, che ci era stata affidata a distanza, scoprimmo anche che stavamo aspettando il nostro primo bimbo!

anche che stavamo aspettando il nostro primo bimbo! Adesso abbiamo due bambini, uno di tre anni ed uno di un anno. Da poco abbiamo appena ricevuto un'altra foto di Adiniweya Telicity e ci siamo commossi nel vedere quanto sia cresciuta perchè ci siamo resi conto che la nostra famiglia è cresciuta insieme a lei.



# Cosa facciamo in Italia

Un giorno da ricordare: buon compleanno!

Una busta e un biglietto: basta veramente poco per rendere unico il compleanno del vostro bambino!

Questo è infatti un giorno molto speciale, e ogni compleanno che i piccoli di World Vision festeggiano è fonte di grande speranza:

la speranza di vederli continuare a sorridere e a crescere. È il segno

concreto dell'aiuto di tanti sostenitori che, giorno dopo giorno, garantiscono loro cure mediche, istruzione, cibo e la possibilità di un futuro migliore, anche per le comunità in cui vivono. Abbiamo perciò deciso di rendere questo giorno davvero unico sia per i bambini sia per i

sostenitori, e abbiamo pensato a un gesto molto semplice: l'invio di un biglietto di auguri.
Con poche righe, ogni sostenitore potrà portare il suo affetto nei villaggi di World Vision, augurando al suo bambino di realizzare i propri desideri e incoraggiandolo a non perdere mai il



Durante il corso dell'anno, in base alla data di nascita del proprio bambino, ogni sostenitore riceverà a casa il biglietto di auguri dove poter scrivere un pensiero pieno di calore e affetto per il proprio piccolo. A questo biglietto è possibile allegare una foto, un disegno o piccoli regali per il bambino, come delle figurine. Il biglietto andrà poi spedito con la busta preaffrancata a World Vision Italia, Piazza Istria 2 – 00198, Roma.

Grazie all'aiuto dei nostri volontari ci occuperemo prontamente della sua traduzione e lo invieremo in tempo per il compleanno.

I vostri auguri arriveranno lontano, proprio nelle mani del bambino. Per lui riceverli sarà un motivo di grande gioia che condividerà con i suoi amici e familiari!





A partire dal 27 ottobre, e per i successivi sette giorni, il nostro spot dedicato al sostegno a distanza è andato in onda sulle reti Mediaset, grazie a Mediafriends Onlus, che ci ha gentilmente concesso questi spazi pubblicitari gratuiti. Desideriamo ringraziare tutti i nuovi amici che sono entrati a far parte della famiglia di World Vision, offrendo il proprio aiuto per migliorare le condizioni di vita dei bambini che vivono nei villaggi che sosteniamo.

Puoi vedere lo spot sul nostro sito, all'indirizzo www.worldvision.it, oppure sul sito www.youtube. com, digitando "Sostegno a distanza" nella barra di ricerca.

Condividi il video con i tuoi amici, fai conoscere i progetti di World Vision!





# EAC-SIMILE World Vision Bangladesh P.O. 80% no. 9071 Bensant Post Office Banant Sheaka

## RESTIAMO IN CONTATTO

#### SCRIVI AL TUO BAMBINO

E' facile, non devi fare altro che scrivere la tua lettera in inglese (per Ghana, Swaziland, Bangladesh e Brasile) o francese (per il Mali) e spedirla **all'indirizzo dell'ufficio nazionale del paese dove vive il tuo bambino**, così come riportato nella scheda informativa del bambino che hai ricevuto subito dopo la tua adesione.

Ricordati di specificare il nome, il cognome e il codice identificativo del tuo bambino.

Se preferisci scrivere in italiano, invia le tue lettere a **World Vision Italia, Piazza Istria 2, 00198 Roma**. I nostri volontari provvederanno alla traduzione.

#### MANDA UN REGALO

Inviare piccoli doni al proprio bambino è un ottimo modo per fargli sapere che lo pensi!

Le buste e pacchetti devono essere inviate all'**ufficio nazionale dove lui vive** (così come riportato nella scheda informativa del bambino che hai ricevuto subito dopo la tua adesione).

Ricordati di specificare il nome, il cognome e il codice identificativo del tuo bambino all'interno del pacchetto o della busta.



- Matite colorate e altra cancelleria utile per la scuola
- Quaderni e album da disegno
- Libri da colorare
- Cartoline
- Indumenti nuovi (come magliette, pantaloni, gonne, vestitini)
- I disegni realizzati dai vostri figli, nipoti o bambini!
- Una vostra foto
- Piccoli giochi (possibilmente che possano essere condivisi con altri bambini)

#### **COSA NON INVIARE**

- Gioielli
- Oggetti costosi o troppo voluminosi
- Farmaci
- Cibo e caramelle (in alcuni Paesi sono previsti severi controlli doganali e l'importazione di questi prodotti può essere vietata o soggetta al pagamento di costose multe, anche per piccole quantità di alimenti)

UN SUGGERIMENTO: Inviare doni può essere molto costoso! Per risparmiare sui costi di spedizione, utilizza una busta grande imbottita: per invii fino a I kg di peso, in tutte le aree dei nostri progetti, il costo è di 15,00 € con posta prioritaria. La somma di lunghezza, larghezza e altezza della busta non deve superare i 90 cm e la maggiore delle tre non deve superare 60 cm (tariffe di Poste Italiane in vigore ad oggi).

## PER RIMANERE SEMPRE IN CONTATTO CON NOI

Vienici a trovare!

Siamo a Roma, in Piazza Istria, 2. Se invece desideri avere notizie sul bambino che sostieni, se hai cambiato indirizzo o se vuoi avere maggiori informazioni sui nostri progetti, puoi contattarci chiamando allo 06.6889 1563 o scrivendo a sostenitori@worldvision.it





tanti altri bambini.

Chiama lo 06.68891563 o vai su worldvision.it